



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "Codice dei Beni Culturali";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come novellato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 contenente il "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività culturali" e in particolare l'articolo 17, comma 3, lettere c) e d);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Dirigenziale interministeriale del 6 febbraio 2004 recante le procedure per la "Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare di utilità pubblica", così come modificato dal Decreto Dirigenziale interministeriale del 28 febbraio 2005 "Modifiche ed integrazioni al decreto 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica";

Vista la nota prot. n. 2012/3085 del 20 febbraio 2012, con la quale l'Agenzia del Demanio ha chiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per l'immobile appreso descritto;

Considerato l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, Cremona, Mantova, di cui alla nota prot. n. 358 del 10 gennaio 2013;

Considerato l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. n. 3580 del 19 marzo 2012;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

Denominato EX GRUPPO REGIONALE FASCISTA "FILIPPO CORRIDONI"

sito in

provincia

MANTOVA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

comune MANTOVA
indirizzo CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 44

censito al N.C.E.U. al
Foglio 55 particelle 185, 186, 187, 428
nonché individuato al N.C.T. al
Foglio 55 particelle 185, 186, 187, 428

come dalla allegata planimetria catastale;

presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del "Codice dei Beni Culturali", per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato EX GRUPPO RIONALE FASCISTA "FILIPPO CORRIDONI", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del "Codice dei Beni Culturali" e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del citato "Codice dei Beni Culturali" a cura della *Direzione Regionale* ai destinatari individuati nella relata di notifica e al Comune di Mantova e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopraccitato "Codice dei Beni Culturali", ricorso amministrativo al Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Milano, li

01 FEB 2013

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Denominazione	EX GRUPPO RIONALE FASCISTA "FILIPPO CORRIDONI"
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MANTOVA
Comune	MANTOVA
Indirizzo	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 44
Natura	FABBRICATO

Foglio	Particelle
55 N.C.E.U.	185, 186, 187, 428
55 N.C.T.	185, 186, 187, 428

Relazione Storico - Artistica:
<p>L' Ex Gruppo Rionale Fascista "Filippo Corridoni" è situato sull'asse storico della via Carolingia, a ridosso del centro storico di Mantova, in un'area di continuità con la zona di tutela Unesco caratterizzata da un tessuto edilizio prevalentemente sette-ottocentesco. Il fabbricato di origini settecentesche, come si desume dal catasto teresiano, si configurava come una corte di proprietà del marchese Pietro Dalla Rosa di Parma. Del palazzo originario permangono soltanto alcuni soffitti settecenteschi affrescati. (foto 1)</p> <p>L'edificio attuale fu realizzato dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Mantova nel 1938 per ospitare la sede del Gruppo Rionale Fascista intitolata a Filippo Corridoni. L'edificio presenta un articolato prospetto che riprende le tematiche dell'architettura del regime qui declinate nel contrasto materico e cromatico tra l'alta fascia in travertino con riquadri intonacati e l'ampia superficie in laterizio a vista che comprende gli ultimi due piani fuori terra. Temi caratteristici del regime sono anche il balcone sopra l'ingresso e la torretta centrale ad esaltazione del potere. (foto 2)</p> <p>Il complesso, pur sottoposto a lavori di adeguamento degli impianti per le esigenze funzionali, ha sostanzialmente mantenuto sia all'interno che all'esterno le prerogative originarie e si configura come un'interessante testimonianza dell'architettura fascista pubblica di matrice razionalista.</p> <p>Fonti e bibliografia: - Flavio Mangione, <i>Le case del fascio in Italia e nelle terre d'oltremare</i>, Pubblicazioni Archivi di Stato, Roma, 2003</p>

Milano, li

01 FEB 2013

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Documentazione fotografica:

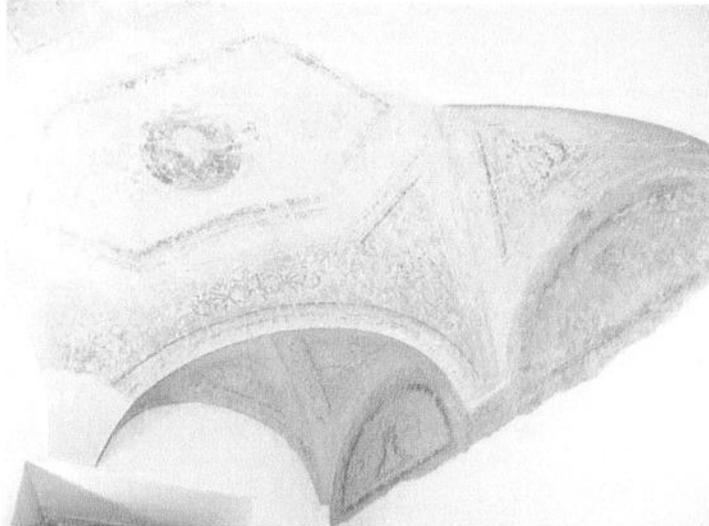


foto 1



foto 2

Milano, li

01 FEB 2013

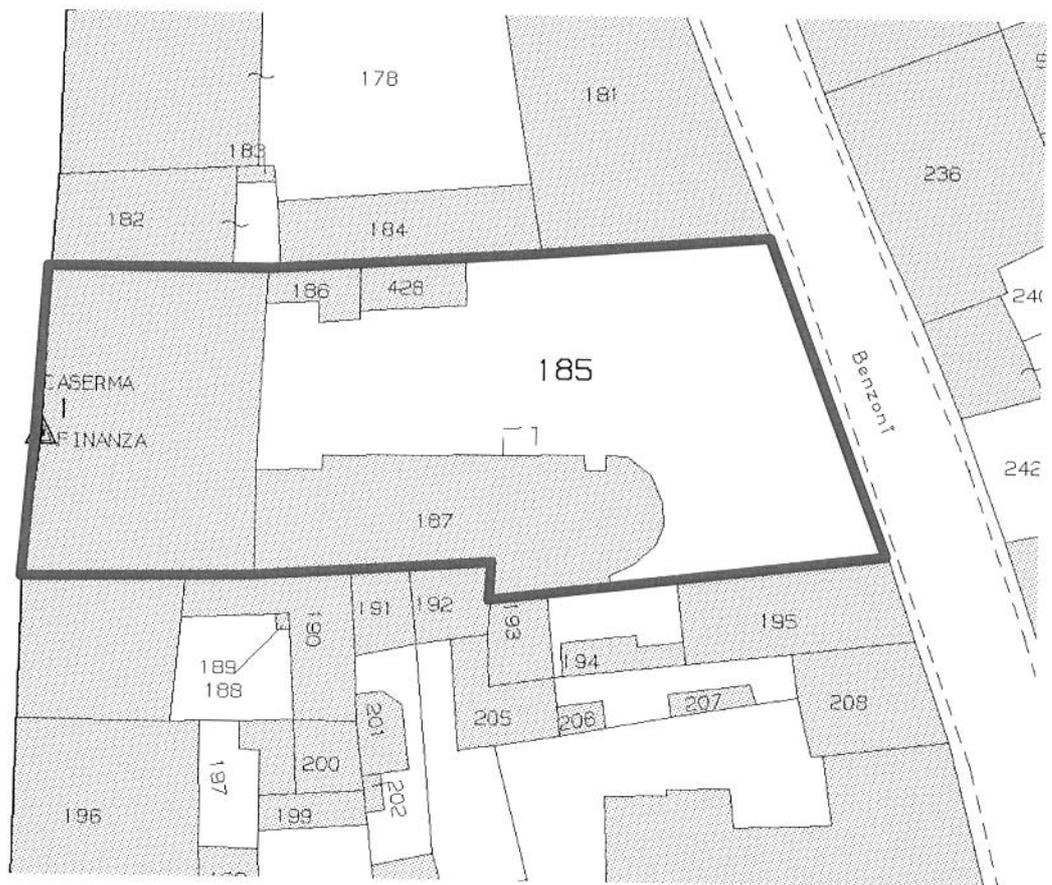
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

**MANTOVA – EX GRUPPO RIONALE FASCISTA “FILIPPO CORRIDONI”
CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 44
Estratto di individuazione catastale**



Milano, li

01 FEB 2013

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina